

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA
PERSONA

REGIONE BASILICATA

DIR. GEN. DIP. POLITICHE DELLA
PERSONA
13A2

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 13A2.2016/D.00358

DEL 30/8/2016

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

DDGRR n.1261 del 30.9.2015 e n.241 del 16/03/2016: Approvazione Avviso Pubblico per la formazione dell'elenco unico regionale degli idonei alla nomina a coordinatore degli uffici del piano sociale.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

La presente Determinazione Dirigenziale non comporta visto di regolarità contabile

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE **Elio Manti**

DATA **06/09/2016**

Allegati N. 1 _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

VISTA la L.R. n. 12/1996;

VISTA la L.R. n. 34/2001;

VISTO il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le Deliberazioni di G.R. nn. 11/1998, 2903/2004 e 637/2006;

VISTA la D.G.R. n. 539/2008 di modifica alla DGR n. 637/2006 concernente la “Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e delle disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale – Avvio del sistema informativo di gestione dei provvedimenti”;

VISTA la D.G.R. n. 227 del 19/02/2014 recante la denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”;

VISTA la D.G.R. n. 231 del 19/02/2014 avente per oggetto “Conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche della Persona”;

VISTA la D.G.R. n. 693 del 10/06/2014, con la quale l’esecutivo ha provveduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”, a parziale modifica della DGR n. 227/2014;

VISTA la D.G.R. n. 694 del 10/06/2014 (“Dimensionamento e articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati”);

VISTA la D.G.R. n. 695 del 10/06/2014 avente ad oggetto “Dirigenti Regionali a tempo indeterminato - Conferimento incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei Dipartimenti Regionali dell’Area Istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta”;

VISTA la D.G.R. n. 689 del 22/05/2015 “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla DGR n. 694/14”;

VISTA la D.G.R. n. 691 del 26/05/2015 – DGR n. 689/2015 di ridefinizione dell’assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta regionale”. Affidamento incarichi dirigenziali;

VISTA la D.G.R. n. 771 del 9/06/2015 – DGR n. 689/2015 e DGR n. 691/2015. Rettifica.

VISTA la DGR n. 624 del 7/6/2016 avente ad oggetto: “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Modifiche alla DGR n. 689/2015”;

VISTE:

- la L.R. n. 3 del 9/2/2016 (“Legge di Stabilità Regionale 2016”);
- la L.R. n. 4 del 9/2/2015 (“Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2016-2018”);

VISTA la D.G.R. n. 111 del 10/2/2016 (“Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del “Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2016-2018”);

VISTA la L.R. n. 5 del 4/3/2016 “Collegato alla Legge di Stabilità Regionale 2016”;

VISTE altresì

- la DCR n. 1280 del 21/12/1999 di approvazione del Piano Socio-Assistenziale per il triennio 2000-2002;
- -la DCR n. 317 del 24/7/2012 di approvazione del "Piano regionale della salute e dei servizi alla persona e alla comunità 2012-2015-Ammalarsi meno, curarsi meglio";
- la Legge Regionale n. 4 del 14/2/2007 "Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza solidale";

PREMESSO che

- con deliberazione n. 917 del 7 luglio 2015 sono state approvate le Linee guida per la formazione dei nuovi piani intercomunali dei servizi sociali e sociosanitari 2016 - 2018, in attuazione del Piano regionale della salute e dei servizi alla persona ed alla comunità di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 317 del 24 luglio 2012;
- le Linee guida hanno, fra l'altro, definito il nuovo assetto territoriale della rete regionale integrata dei servizi sociali e sociosanitari prevedendo la delimitazione e la composizione dei seguenti nove Ambiti socio territoriali:
 - Ambito n. 1 - Alto Basento
 - Ambito n. 2 - Lagonegrese Pollino
 - Ambito n. 3 - Marmo Platano Melandro
 - Ambito n. 4 - Val D'Agri
 - Ambito n. 5 - Vulture Alto Bradano
 - Ambito n. 6 - Potenza
 - Ambito n. 7 - Bradanica Medio Basento
 - Ambito n. 8 - Metapontino Collina Materana
 - Ambito n. 9 – Matera

-con Deliberazione n. 241 del 16/03/2016, la Giunta Regionale ha approvato il Piano regionale di indirizzi per l'attuazione delle predette Linee guida;

- il Piano regionale, sulla base dell'assetto territoriale dei nuovi Ambiti definito dalle Linee Guida, ha più dettagliatamente configurato l'assetto della governance territoriale, sia istituzionale che tecnica, in particolare prevedendo che presso la Conferenza Istituzionale dell'Ambito Socio-Territoriale sia istituito l'Ufficio del Piano Sociale, struttura tecnica di supporto cui i Comuni conferiscono, anche ai sensi dell'art. 30, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, funzioni di coordinamento e di gestione tecnica e amministrativa del Piano intercomunale;

- in tale quadro, la Conferenza Istituzionale definisce l'assetto organizzativo e funzionale dell'Ufficio del Piano Sociale, sulla base del regolamento tipo regionale, e ne affida la direzione ad un Coordinatore tecnico, in possesso dei requisiti di cui all'art. 12 comma 2 lett. a) della legge 8 novembre 2000 n. 328, individuato e nominato, a seguito di apposito avviso pubblico, nel rispetto delle procedure selettive pubbliche e dei criteri indicati dalla Regione;

CONSIDERATO, quindi, che, in qualità di strumento operativo del processo di pianificazione territoriale, l'Ufficio del Piano Sociale è struttura funzionalmente autonoma e operativa attraverso la quale ciascun Ambito predisporrà, nel rispetto della normativa vigente, in nome proprio e per conto di tutti i Comuni associati, tutti gli adempimenti e le attività necessarie all'implementazione ed attuazione dei Piani intercomunali e delle altre progettazioni a valere sul cofinanziamento regionale, nazionale e comunitario;

CONSIDERATO inoltre che per poter efficacemente assolvere alle funzioni attribuite di "Programmazione e pianificazione", "Gestione tecnica, amministrativa e finanziaria" e "Monitoraggio e valutazione", ciascun Ufficio del Piano sociale dovrà prevedere la figura di un Coordinatore, con ruolo di coordinamento e rappresentanza dell'Ufficio;

RILEVATO che, ai sensi del più volte citato Piano regionale di indirizzi, le funzioni di Coordinatore dovranno essere svolte a tempo pieno e che il Coordinatore potrà essere individuato anche al di fuori del personale già in dotazione all'Ambito e nominato, mediante selezione a seguito di avviso pubblico, nell'ambito dell'apposito **Elenco unico regionale degli idonei alla nomina a Coordinatore degli Uffici del Piano Sociale;**

CONSIDERATO che i procedimenti di selezione e nomina dei Coordinatori saranno svolti dal Comune individuato quale capofila e che gli atti di nomina dei Coordinatori degli Uffici del Piano Sociale dovranno essere sottoposti all'approvazione della Conferenza Istituzionale di Ambito;

RILEVATO che con deliberazione n. 1261, del 30.9.2015, la Giunta regionale:

- ha provveduto all'istituzione dell' "Elenco unico regionale degli idonei alla nomina a Coordinatore tecnico degli Uffici del Piano Sociale ", definendo altresì i requisiti per l'iscrizione nell'Elenco medesimo, al fine di attuare il processo di riordino territoriale ed avviare la nuova pianificazione sociosanitaria integrata,;
- ha previsto che l'iscrizione nell' Elenco stesso rivesta carattere meramente certificatorio del possesso dei requisiti accademici, professionali e tecnici richiesti per l'affidamento della funzione di cui trattasi e non preveda alcuna valutazione o graduazione di merito, sicché l'Elenco stesso debba essere redatto ponendo gli idonei in ordine strettamente alfabetico;

- ha stabilito in tre anni, a decorrere dalla data di approvazione, la validità dell' Elenco unico regionale, prevedendo, comunque, l'aggiornamento annuale dell' Elenco stesso a partire dalla scadenza del primo anno di validità;
- ha autorizzato il dirigente generale del Dipartimento Politiche della Persona ad emanare apposito Avviso Pubblico per la costituzione dell'Elenco unico regionale di cui ai punti precedenti ed a provvedere agli aggiornamenti annuali del medesimo

RITENUTO di dare avvio alle procedure di formazione dell' **Elenco unico regionale degli idonei alla nomina a Coordinatore degli Uffici del Piano Sociale** di cui alle DDGR n.1261 del 30.9.2015 e n. 241 del 16/03/2016, e di approvare l'Avviso pubblico, di cui si allega lo schema che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono confermate

1. **DI APPROVARE** l'avviso pubblico per la iscrizione nell'Elenco unico regionale degli idonei alla nomina a Coordinatore degli Uffici del Piano Sociale il cui schema si allega alla presente determinazione (Allegato 1).
2. **DI STABILIRE** che con successivo provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento Politiche della Persona sarà costituita apposita Commissione per l'istruttoria necessaria alla definizione dell'Elenco unico regionale di cui al precedente punto 1).
3. **DI STABILIRE** che i successivi procedimenti di selezione e nomina dei Coordinatori saranno svolti dal Comune individuato quale capofila mediante selezione a seguito di avviso pubblico, nell'ambito dell'apposito Elenco unico regionale degli idonei di cui al precedente punto 1) e che gli atti di nomina dei Coordinatori degli Uffici del Piano Sociale dovranno essere sottoposti all'approvazione della Conferenza Istituzionale di Ambito.

L'ISTRUTTORE _____

Nicola Coviello
IL RESPONSABILE P.O. _____

Donato Pafundi
IL DIRIGENTE GENERALE _____

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

DDGGRR n.1261 del 30.9.2015 e n.241 del 16/03/2016: Approvazione Avviso Pubblico per la formazione dell'elenco unico regionale degli idonei alla nomina a coordinatore degli uffici del piano sociale.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE **Anna Roberti**

DATA **05/09/2016**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>